

7. che il CURRICULUM del Soggetto richiedente è il seguente:

Fondata a Trieste nel 1991 in seguito allo scoppio della guerra nei Balcani, l'associazione culturale senza scopo di lucro Scuola per Giovani Musicisti Europei SGME ha come principale obiettivo promuovere il dialogo e il rispetto delle diverse culture europee. Contribuisce allo sviluppo di politiche di vicinato e di allargamento dell'UE, favorendo l'integrazione europea attraverso l'organizzazione di eventi culturali e sociali che coinvolgono attivamente i giovani musicisti di talento provenienti da vari paesi europei. Dal 1994 promuove e sostiene il Progetto ESYO considerato da molti un importantissimo strumento di crescita dei giovani musicisti d'Europa. Un progetto innovativo che ha visto crescere musicalmente e umanamente oltre 2500 giovani musicisti di talento. Con il progetto di formazione orchestrale European Spirit of Youth Orchestra ESYO, indirizzato ai giovani musicisti tra i 13 ed i 19 anni e selezionati ogni anno nei paesi dell'Est, del Centro Europa e dei Balcani, l'associazione SGME offre l'opportunità di vivere un'esperienza formativa e artistica, fondamentale per la crescita professionale e personale di nuove generazioni di musicisti e di cittadini europei responsabili e consapevoli dell'importanza dell'ascolto e del dialogo. Oltre a formarsi musicalmente in un ambiente multiculturale, i musicisti sono incoraggiati a cercare l'eccellenza e acquisiscono nuove competenze, tra cui la capacità di ascolto, essenziale per suonare in un ensemble sinfonico. Per presentare la European Spirit of Youth Orchestra (ESYO) non ci potrebbe essere incipit più efficace delle parole di apprezzamento ricevute dal violinista Uto Ughi che l'ha così definita: "Una straordinaria realtà, senza eguali nel panorama internazionale delle orchestre giovanili in termini di qualità, maturità artistica, professionalità e capacità di esecuzione." Ideata nel 1994 dal violinista e direttore d'orchestra Igor Coretti Kuret, la ESYO è un'orchestra unica nella composizione, nel modo in cui si forma, nelle sue finalità. È considerata da molti un esempio d'eccellenza musicale e d'incontro interculturale tra i giovani. Un progetto formativo che si è rivelato negli anni uno strumento formidabile per la promozione della cooperazione culturale e dell'integrazione europea. La compongono giovani musicisti (tra 13 e 19 anni) che provengono da diversi Stati europei (Austria, Bielorussia, Cipro, Croazia, Italia, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna e Ungheria). Vengono selezionati, mediante audizioni, tra quelli che appaiono come delle eccellenze nei Conservatori e Scuole di Musica dei loro Paesi. Vengono invitati a formare la ESYO prevalentemente nei periodi delle vacanze scolastiche. Nella maggior parte dei casi, arrivano senza alcuna esperienza di orchestra sinfonica eppure, nell'arco di pochi giorni, vengono trasformati in un'affiatata e armoniosa

compagine sinfonica. È uno dei miracoli che compiono il Maestro Coretti Kuret e gli insegnanti da lui diretti. Infatti, la preparazione dei ragazzi è affidata a docenti esperti e professori d'orchestra delle migliori orchestre europee. Molti di loro, in passato, sono stati componenti della ESYO. A maggiore riprova di quanto sia elevato il valore formativo della ESYO, alcuni musicisti, che in passato ne hanno fatto parte per uno o più anni, suonano oggi in prestigiose orchestre liriche e sinfoniche, quali l'Orchestra del Teatro alla Scala, i Berliner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, i Wiener Symphoniker, le Orchestre del Teatro Mariinskij, del Festival di Lucerna, dell'Opera di Zurigo, dell'Opera di Budapest, dell'Opera di Montpellier, dell'Orchestra Sinfonica di Miami, solo per citarne alcune. In sintesi, la ESYO è una prova esemplare che il sogno europeo è possibile, che è giovane e ha un'anima sinfonica che risuona perfettamente in armonia, grazie alla pluralità delle sue voci, culture e tradizioni, e i giovani musicisti che la formano possono essere considerati ambasciatori dell'eccellenza musicale e dei valori culturali europei. L'associazione SGME ha già beneficiato anche dei finanziamenti da enti pubblici nazionali e comunitari, ma opera soprattutto grazie alle donazioni e contributi liberali di privati (persone e aziende) che si riconoscono nei valori e negli ideali del progetto ESYO.